



Franca Rame diventa caso politico

Una petizione contro l'intitolazione del teatro comunale alla vedova Fo

Come spesso accade, sono le questioni "di principio" che scuotono l'anima dell'opinione pubblica. E così, uno dei primi atti del neonato sindaco Gozzoli - l'intitolazione del teatro comunale a Franca Rame - ha subito sollevato una ridda di polemiche. Tanto che, nel giro di un paio di giorni, è nato un Comitato che si oppone a questa scelta dell'amministrazione. Promotore del Comitato, il cittadino Giancarlo Benini che già il 7 luglio 2014, quando Pd e Movimento 5 Stelle avevano presentato la proposta all'ex Giunta Buda di centro destra, aveva depositato in Comune una raccolta firme.

Oggi il tema torna più attuale che mai: "Chiediamo all'amministrazione di conservare l'attuale nome Teatro Comunale - spiega Benini -. Il nostro teatro ha una storia che si integra con il tessuto sociale della città, soprattutto

nel periodo post bellico. Come non ricordare le famiglie che, con immane dignità, non hanno fatto teatro, ma hanno vissuto i ruderi del teatro, distrutto dall'evento bellico della Seconda Guerra Mondiale. Come non ricordare la vita di stenti di queste famiglie e, in particolare, la vita di Elvezio Simonetti, detto Tambur, che hanno avuto l'unica e possibile assistenza sociale di questo periodo storico; sopravvivere convivendo in disumane condizioni igienico sanitarie".

Poi la richiesta: "Si ritiene giusto, rispettoso civicamente e storicamente corretto che il nostro teatro comunale non possa e non debba essere intitolato a icone di parte - conclude il geometra Benini -. Auspichiamo che il nostro teatro comunale continui a chiamarsi così e continui a rappresentare il contenitore culturale della nostra città, dove ci sono le radici della storia teatrale dei ziznadgot".

LA LETTERA

"Matteo Gozzoli e le piccole cose"

"Sono un attivista 5Stelle del Rubicone. Venerdì ero all'incontro a Cesenatico del M5s locale sulla riforma costituzionale. Prima dell'inizio gli esponenti del Movimento (rappresentanti nazionali, regionali e del territorio) hanno visitato la mostra al palazzo del turismo. Mentre uscivano è arrivato il sindaco Gozzoli che, da buon padrone di casa, con faccia pulita e serena, ha salutato il parietà Di Maio, Nicola Morra, Giulia Sarti e ha incassato con intelligenza il 'finto rifiuto' a stringergli la mano di Beppe Grillo. Ho colto naturalezza e istinto in questo ragazzo che, seppur di fronte ad avversari politici di livello, ha mostrato un pizzico di emozione e rispetto. Mi voglio congratulare col primo cittadino per questo gesto semplice a cui, purtroppo, la politica non ci ha abituati. Il tutto è durato meno di un minuto, a dimostrazione che a volte basta poco per far emergere qualità. Gli auguro un buon operato per il bene di Cesenatico e di sapersi svincolare dai laccetti e laccioli che la vecchia politica impone".

Andrea Pasini



Vandali al bagno Holiday

Tagliati un centinaio di lettini Il sindaco: "Atto intimidatorio"

Vandali in azione venerdì notte al Bagno Holiday di Cervia, dove i titolari hanno avuto un amaro risveglio: oltre un centinaio di lettini tagliati. Un danno ingente che tuttavia non ha impedito di accogliere i clienti desiderosi di prendere il sole. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Cervia che, dopo aver ascoltato i titolari, hanno iniziato ad indagare per individuare i responsabili.

"In merito al grave episodio avvenuto ai danni dello stabilimento balneare Holiday - ha commentato il sindaco Luca Coffari - a nome personale, dell'amministrazione comunale e di tutta la città, esprimo grande vicinanza ai gestori dello stabilimento che ho personalmente incontrato questa mattina sul posto, insieme al Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri. È un atto intimidatorio grave, che come città tutta ripu-

diamo e combatteremo con tutte le nostre forze. Le Istituzioni sono al fianco delle imprese e contrastaremo con ogni mezzo chi pensa di utilizzare questi metodi nella nostra città. Durante l'incontro ho potuto constatare la grande determinazione e forza della titolare dello stabilimento che si è immediatamente messa all'opera per sostituire i lettini danneggiati ed accogliere con il sorriso di sempre i clienti. La sua forza e determinazione è la nostra e di tutta la città. Grandissima infatti è stata la solidarietà ricevuta da tutte le associazioni di categoria, coop bagnini e colleghi. Cervia è una città unita e determinata, che saprà opporsi ad ogni forma di sistema intimidatorio o di illegalità, è il messaggio chiaro e forte che deve passare. Confidiamo nell'operato delle Forze dell'Ordine che facciano luce il prima possibile su quanto avvenuto e individuino i colpevoli".

QUI CERVIA

Ecco "La dieta dei mestieri"



Domani (ore 18), al bagno Pineta di Pinarella, Eleonora Buratti, sociologa aziendale, presenta il libro "La dieta dei mestieri", frutto di anni di ricerca e della collaborazione con Carlo Giolo, esperto di sicurezza nei luoghi di lavoro e docente di alimentazione.

E la Buccino cena al Pirata

E' tornata a Milano Marittima Cristina Buccino che, di passaggio in Romagna, si è fermata a gustare le mitiche cruditee di casa lasi. Tra la "Jolie" italiana e i carpacci di pesce del Pirata un incontro fra eccellenze.



IL LOCALE DEI VIP

"Posso avere dello Champagne?" Venerdì al ristorante Passaparola di viale Roma visita a sorpresa di Beppe Grillo



Visita a sorpresa venerdì sera al ristorante Passaparola di Cesenatico che ha ospitato, per una birra e quattro chiacchiere, il politi-

co & comico (o viceversa) Beppe Grillo.

In una serata che prometteva pioggia, nell'elegante locale di viale Roma, il lider maximo dei Cinque Stelle - scortato da numerosi militanti pentastellati - ha ordinato un calice di Champagne Krug, scambiando qualche battuta con il "padrone di casa" Roberto 'Fuoco' e con il capo-grieglere del ristorante. Grillo si trovava in città per partecipare ad un incontro pubblico organizzato dal Movimento 5 Stelle sulla riforma costituzionale.



MILANO MARITTIMA INTERNATIONAL BARTENDER

Il greco Phaedon Papakonstantinou vince la sfida mondiale dei barman

E' il barman greco Phaedon Papakonstantinou, in forza al "Baba au Rum" di Atene, il vincitore del 2° "Milano Marittima International Bartender", contest ospitato giovedì scorso alla Rotonda I Maggio di Milano Marittima, che ha visto 6 barman internazionali misurarsi sulla proposta di cocktail di loro invenzione a base di Lambrusco e Pignoletto nostrani. Le due creazioni con cui Papakonstantinou ha conquistato la giuria di esperti, realizzate live davanti ad una folla di residenti, si chiamano "Lazing on a sunny afternoon" e "Dante". Secondo classificato l'in-



glese Josh Powell, capo bartender a Londra del "68 and Boston" di Soho, mentre al 3° posto si è piazzata la bartender siciliana Grazia di Franco.